

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
DIR. REG. AMBIENTE
Ricevuto il 29/6/95 ora
Firma

Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale dell' Ambiente
via Giulia n.75/1
TRIESTE

All' Amministrazione Provinciale di
TRIESTE

DENUNCIA DI POZZO ESISTENTE

(applicazione Decreto Legislativo 12.7.1993, n. 275, art.10)

esec. art. 93 - R. 91.12.1993 - n. 1225



1.- Dati anagrafici

Cognome CIHLAR in CIALDELLA Nome Giulia
Comune di nascita Trieste data di nascita 6.12.1929
Comune di residenza Trieste frazione
via dei Porte n° 70 c.a.p. 34142 tel. 94 69 71
☒ proprietario
☐ possessore
☐ utilizzatore
☐ altro (Indicare se amministratore o legale rappresentante)

2.- Dati tecnici

Ubicazione pozzo: n.1
Comune TRIESTE località via dei Porte n° 70
Dati catastali:
Comune censuario CHIADINA Foglio 5 particella n° 1711
Uso:
☐ domestico (ad uso del proprietario e della sua famiglia per scopi potabili e innaffiamento di giardini ed orti)
☐ potabile (al servizio di acquedotti, comunità e complessi residenziali in genere)
☐ irriguo (al servizio di aziende agricole e coltivatori diretti per il solo scopo di irrigazione)
☐ industriale (al servizio di attività industriali, artigianali e produttive in genere)
☐ igienico e assimilato (al servizio di impianti igienici, antincendio, impianti sportivi, autolavaggi)
☐ ittiogenico (al servizio di impianti di piscicoltura, per la pesca sportiva e valli da pesca)
☒ altri usi NON VIENE USATO (Indicare quali)

3.- Dati amministrativi

☐ decreto di concessione n° di data
☐ domanda presentata in data presso: ☐ Amministrazione Regionale
☐ Ministero dei Lavori Pubblici
☒ nessuna domanda presentata e nessun titolo di concessione
☐ altri atti esistente dal 1924 (Indicare quali)

..... Trieste il 27.6.95

Firma Giulia CialdeLLa

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
DIR. REG. AMBIENTE
Ricevuto il 29/6/95 ora
Firma *[signature]*

Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale dell' Ambiente
via Giulia n.75/1
TRIESTE

All' Amministrazione Provinciale di
TRIESTE



DENUNCIA DI POZZO ESISTENTE

(applicazione Decreto Legislativo 12.7.1993, n. 275, art.10)

ex art. 83- R.D. 11.12.1933 - n. 1775

1.- Dati anagrafici

Cognome *CHLAR in CIADDELLA* Nome *Giulio*
Comune di nascita *TRIESTE* data di nascita *6.12.1929*
Comune di residenza *Trieste* frazione
via *dei Porte* n° *70* c.a.p. *34142* tel. *94 69 71*
☒ proprietario
☐ possessore
☐ utilizzatore
☐ altro (Indicare se amministratore o legale rappresentante)

2.- Dati tecnici

Ubicazione pozzo: *n.2*
Comune *TRIESTE* località via *dei Porte* n° *70*
Dati catastali:
Comune censuario *CHIADINO* Foglio *5* particella n° *1711*
Uso:
☐ domestico (ad uso del proprietario e della sua famiglia per scopi potabili e innaffiamento di giardini ed orti)
☐ potabile (al servizio di acquedotti, comunità e complessi residenziali in genere)
☐ irriguo (al servizio di aziende agricole e coltivatori diretti per il solo scopo di irrigazione)
☐ industriale (al servizio di attività industriali, artigianali e produttive in genere)
☐ igienico e assimilato (al servizio di impianti igienici, antincendio, impianti sportivi, autolavaggi)
☐ ittiogenico (al servizio di impianti di piscicoltura, per la pesca sportiva e valli da pesca)
☒ altri usi *NON VIENE USATO* (Indicare quali)

3.- Dati amministrativi

☐ decreto di concessione n° di data
☐ domanda presentata in data presso: ☐ Amministrazione Regionale
☐ Ministero dei Lavori Pubblici
☒ nessuna domanda presentata e nessun titolo di concessione
☐ altri atti *esistente dal 1929* (Indicare quali)

Trieste il *27.6.95*

Firma *Giulio Chlar Ciadella*

Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale dell' Ambiente
via Giulia n.75/1
TRIESTE

All' Amministrazione Provinciale di
TRIESTE

DENUNCIA DI POZZO ESISTENTE

(applicazione Decreto Legislativo 12.7.1993, n. 275, art.10)

art. 43 - 11.12.1993 - n. 1725

1.- Dati anagrafici

Cognome CHILAR & GIALDELLA Nome Giulia
Comune di nascita TRIESTE data di nascita 6.12.1929
Comune di residenza Trieste frazione
via dei Porte n° 70 c.a.p. 34142 tel. 94 69 71
☒ proprietario
☐ possessore
☐ utilizzatore
☐ altro (Indicare se amministratore o legale rappresentante)

2.- Dati tecnici

Ubicazione pozzo:

Comune TRIESTE località via dei Porte n° 70

Dati catastali:

Comune censuario CHIASSANO Foglio 5 particella n° 1711

Uso:

- ☐ domestico (ad uso del proprietario e della sua famiglia per scopi potabili e innaffiamento di giardini ed orti)
☐ potabile (al servizio di acquedotti, comunità e complessi residenziali in genere)
☐ irriguo (al servizio di aziende agricole e coltivatori diretti per il solo scopo di irrigazione)
☐ industriale (al servizio di attività industriali, artigianali e produttive in genere)
☐ igienico e assimilato (al servizio di impianti igienici, antincendio, impianti sportivi, autolavaggi)
☐ ittigenico (al servizio di impianti di piscicoltura, per la pesca sportiva e valli da pesca)
☒ altri usi NON VIENE USATO (Indicare quali)

3.- Dati amministrativi

- ☐ decreto di concessione n° di data
☐ domanda presentata in data presso: ☐ Amministrazione Regionale
☐ Ministero dei Lavori Pubblici
☒ nessuna domanda presentata e nessun titolo di concessione
☐ altri atti esistente dal 1929 (indicare quali)

Trieste il 27.6.85

Firma Giulia Chilar Gialdella

La presente scheda è stata predisposta al fine di consentire a tutti gli interessati di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 275/1993.
Allo scopo di rendere agevole e completa la compilazione della scheda medesima si forniscono di seguito alcune semplici indicazioni.

1.- Dati anagrafici

Dovranno essere indicati i dati anagrafici e l'indirizzo completo del denunciante.

I soggetti che presentano la denuncia in qualità di legali rappresentanti di Enti e Società o in qualità di Amministratori di condomini e simili dovranno barrare la casella ☐ altro, e completarla con le indicazioni relative alla ragione sociale.

Dovrà in ogni caso essere barrata una sola casella.

2.- Dati tecnici

Dovranno essere indicati i dati catastali in possesso del denunciante.

Nel caso di pozzi utilizzati per diversi usi dovrà essere barrata la casella corrispondente all'uso **preminente**.

Anche in questo caso dovrà essere barrata una sola casella.

3.- Dati amministrativi

Dovranno essere indicati gli estremi del decreto di concessione di derivazione d'acqua.

Nel caso tale decreto non fosse stato ancora emesso, dovrà essere indicata la data di presentazione della relativa domanda, nonché l'Ufficio a cui la stessa è stata inoltrata (Amministrazione Regionale oppure Ministero dei Lavori Pubblici per il tramite degli Uffici del Genio Civile).

Se il denunciante non è in possesso del decreto di concessione e non è stata presentata la domanda relativa dovrà essere barrata l'apposita casella.

Eventuali atti diversi da quelli sopra richiamati potranno essere indicati nella casella ☐ altri atti.

Dovrà comunque essere barrata anche in questo caso una sola casella.

Ulteriori notizie potranno essere comunicate dagli interessati utilizzando l'apposito spazio riservato in questa pagina.

La denuncia dovrà essere completata con la data e la firma del denunciante e dovrà pervenire alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale dell'Ambiente - via Giulia n.75/1 34100 TRIESTE, nonché all'Amministrazione Provinciale competente per territorio entro il **30/6/ 1995** (farà fede la data del timbro postale).

Per opportuna conoscenza si riporta uno stralcio dell'art. 10 del Decreto Legislativo 12 luglio 1993, n. 275 per la parte relativa all'obbligo della denuncia dei pozzi esistenti.

Art. 10.

Pozzi

1. Tutti i pozzi esistenti, a qualunque uso adibiti, ancorchè non utilizzati, sono denunciati dai proprietari, possessori o utilizzatori alla regione o provincia autonoma nonché alla provincia competente per territorio, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo. A seguito della denuncia, l'ufficio competente procede agli adempimenti di cui all'art. 3 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. La omessa denuncia dei pozzi diversi da quelli previsti dall'art. 93 del citato testo unico nel termine di cui sopra è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire duecentomila a lire unmilione duecentomila; il pozzo può essere sottoposto a sequestro ed è comunque soggetto a chiusura a spese del trasgressore allorchè divenga definitivo il provvedimento che applica la sanzione.

(omissis)

SPAZIO RISERVATO AD EVENTUALI COMUNICAZIONI DEL DENUNCIANTE